

Le parole dei figli Roberto e Attilio ricordando il bene fatto dal papà Mario «Pasa la bala», prima di tutto la squadra

OLGIATE COMASCO (gnc) «Siamo molto contenti per l'intitolazione del centro sportivo comunale a nostro papà. Stanno emergendo parecchie cose da lui fatte per lo sport e che noi non conosciamo». Così **Attilio Briccola**, direttore generale «Bric's», figlio del fondatore dell'azienda. Cresce l'attesa per la cerimonia in calendario domenica 27 settembre: un momento cui tengono molto la famiglia Briccola e i tanti amici che, in mezzo secolo di attività sportiva in Pineta, hanno sempre fatto affidamento sulla disponibilità di **Mario Briccola**. Numerosissimi gli sportivi che hanno vestito i colori della «Bric's»: dalla Pallacanestro oratorio Olgiate Comasco al Gruppo sportivo olgiatese, dallo Sci Club Coustun alla ciclistica amatoriale, dal Gruppo podistico Dialogo Club alla Pallavolo Olgiate Comasco, dal Vespa Club Olgiate Comasco alla Faloppiese Calcio, all'Astro. «Il calcio per papà era uno sport che permette un vero gioco di squadra, in cui tutti devono fare la propria parte - ricorda il figlio **Roberto** - "Pasa la bala" non era, per lui, solo un modo di dire, ma il modo giusto per far andare avanti un'impresa. Solo giocando tutti per un unico scopo, infatti, ripeteva, si possono raggiungere i risultati desiderati». Inoltre, l'amicizia con **Beppe Bergomi** e **Beppe Baresi** portò Mario Briccola ad aderire all'associazione «I Bindun», nata nel 1983 e tuttora attiva nel campo della solidarietà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

